

# **“Officina dell’italiano”:** la nuova App gratuita per potenziare la conoscenza della lingua italiana

Il CPIA, Centro per l’istruzione degli adulti, di Bologna ha appena pubblicato l’App *Officina dell’italiano*, pensata per gli stranieri che vogliono migliorare la lingua italiana. L’App si rivolge agli studenti di italiano L2 di livello A2-B1 e propone un percorso potenziato di apprendimento della lingua, che è possibile seguire sia in aula che in piena autonomia.

Una prima sezione è composta da 10 moduli tematici che affrontano argomenti di primario interesse per gli stranieri residenti in Italia come ad esempio argomenti riguardanti il lavoro o la salute e gli utenti hanno la possibilità di allenarsi con le strutture linguistiche e comunicative della lingua in modo da raggiungere una crescente confidenza con l’italiano.

Una seconda sezione, invece, è ispirata all’idea del *bite-sized learning*, è costituita da esercizi interattivi e autocorrettivi, che combinano testi scritti, immagini e clip audio. Un sistema adattivo riconosce le aree di difficoltà dell’utente e propone specifiche attività di potenziamento quando necessario.

È prevista, infine, un’area dedicata all’interazione tra più studenti, di cui almeno uno abbia installato l’App. L’obiettivo è di allenare la capacità di parlare e interagire in italiano.

*L’App è stata realizzata nell’ambito del progetto FINC2 – Futuro in corso 2, di cui è capofila la Regione Emilia-Romagna, finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione*

*(FAMI), prog.2478, con l'obiettivo di implementare un piano regionale di formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi.*

L'App è scaricabile gratuitamente da [Google Play >>](#) per i dispositivi con sistema Android.

---

## **B0forAll, la nuova app inclusiva per scoprire luoghi di interesse storico-artistici di Bologna**

Nasce B0forAll, la app inclusiva per scoprire il patrimonio culturale del centro storico di Bologna, disponibile in tutti gli store.

La app fornisce informazioni e curiosità sui luoghi di interesse storico-artistici della città, in particolare della zona universitaria e del Quadrilatero della Cultura, cioè l'area intorno a piazza Maggiore, segnalando i servizi accessibili.

Si possono seguire diversi percorsi inclusivi o visitare liberamente le zone scoprendo monumenti, musei, chiese e altri luoghi di interesse.

**B0forAll** contiene informazioni utili per tutti e alcune istruzioni e contenuti pensati per rendere il patrimonio culturale più accessibile anche alle persone con disabilità.

Fornisce, inoltre, approfondimenti sui contenuti accessibili del Sistema Museale di Ateneo, della Pinacoteca Nazionale di Bologna, dell'Istituzione Bologna Musei, in particolare Museo Archeologico, Museo Medievale e Collezioni Comunali d'Arte, e

delle altre Istituzioni che arricchiscono l'immenso patrimonio culturale del centro di Bologna.

Ogni punto di interesse è raccontato attraverso linguaggi accessibili a esigenze specifiche differenti con particolare attenzione alle disabilità visive, uditive e motorie.

La app è stata ideata e realizzata nell'ambito del progetto europeo H2020 ROCK (Regeneration and Optimization of Cultural heritage in Knowledge and creatives cities) con l'obiettivo di rendere il patrimonio culturale di Bologna sempre più accessibile, con una particolare attenzione alle persone con disabilità.

In particolare, l'applicazione nasce da *U-Lab*: un percorso di co-progettazione con la cittadinanza, le realtà associative e le istituzioni avviato nel 2018 sulla zona universitaria.

Il percorso è stato coordinato da Comune di Bologna e Fondazione per l'Innovazione Urbana e ha visto come protagonisti Accaparlante CDH, Fondazione Gualandi a Favore dei Sordi, Istituto dei ciechi Francesco Cavazza, ITCares, La Girobussola Onlus, MUVet, con il coinvolgimento dei giovani mediatori culturali selezionati nell'ambito di MIA Musei Inclusivi e Aperti, un progetto dell'Istituzione Bologna Musei, e Bologna Welcome.

Si è trattato di uno sforzo di immaginazione, pianificazione e sperimentazione sul campo di un sistema nuovo, che supportasse la visione condivisa di una città sempre più inclusiva.

Un punto di partenza verso una realtà urbana più partecipata, sostenibile e creativa, dove le città non sono fatte solo di luoghi, ma anche di persone che vivono quei luoghi e che ne preservano l'importanza.

**La app è disponibile gratuitamente su [Play Store >>](#) (per Android) e su [App Store >>](#) (per iOS).**